



CAD IT S.p.A.

Progetto di Bilancio d'esercizio
al 31-12-2010

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600.= i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

* * * * *

Bilancio al 31/12/2010

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

INDICE

Organi Sociali	4
Relazione degli amministratori sulla gestione.....	6
Informazioni su CAD IT S.p.A.	6
Attività del Gruppo	6
Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.	7
Analisi dei risultati reddituali di CAD IT S.p.A.	8
Indicatori finanziari	9
Il quadro congiunturale	10
Eventi significativi del periodo	11
Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo	12
Investimenti	13
Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.....	13
Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche	14
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti.....	15
Altre informazioni.....	19
Evoluzione prevedibile della gestione	19
Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio 2010.....	20
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010	21
Conto Economico	21
Situazione patrimoniale e finanziaria	23
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	25
Rendiconto finanziario	26
Note al Bilancio.....	27
1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi.....	27
2 Ricavi	32
3 Informazioni per settori di attività	33
4 Costi per Acquisti	34
5 Costi per servizi	34
6 Altri costi operativi	34
7 Costo del lavoro e personale dipendente.....	35
8 Altre spese amministrative.....	35
9 Risultato della gestione finanziaria	36
10 Rivalutazioni e svalutazioni.....	36
11 Imposte sul reddito	36
12 Utile per azione	38
13 Immobili, impianti e macchinari.....	39

14	Attività immateriali	39
15	Partecipazioni.....	41
16	Attività finanziarie disponibili per la vendita.....	42
17	Attività per imposte anticipate.....	43
18	Rimanenze.....	43
19	Crediti commerciali e altri crediti.....	43
20	Crediti per imposte.....	44
21	Cassa ed altre attività equivalenti.....	44
22	Capitale sociale.....	44
23	Riserve.....	45
24	Utili/perdite accumulati.....	45
25	Dividendi pagati e deliberati.....	46
26	Passività per imposte differite.....	46
27	Fondi TFR e quiescenze.....	46
28	Debiti commerciali.....	47
29	Debiti per imposte.....	47
30	Altri debiti.....	47
31	Posizione finanziaria netta.....	48
32	Operazioni con parti correlate.....	49
33	Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche.....	50
34	Garanzie prestate.....	52
35	Altre informazioni.....	52
36	Eventi significativi successivi al 31/12/2010.....	52
	Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98.....	53
	Allegato 1 - Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	54
	Allegato 2 - Dati essenziali delle società del Gruppo CAD IT.....	55
	Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio.....	62
	Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti.....	64

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo

MATTHIAS SOHLER ⁽³⁾
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

RICCARDO FERRARI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.P.A.



(1) Nominato il 29.04.2009; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2011.

(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno; componente del comitato per le Proposte di Nomina e per la Remunerazione

(3) Cessato in data 11.03.2011 per dimissioni.

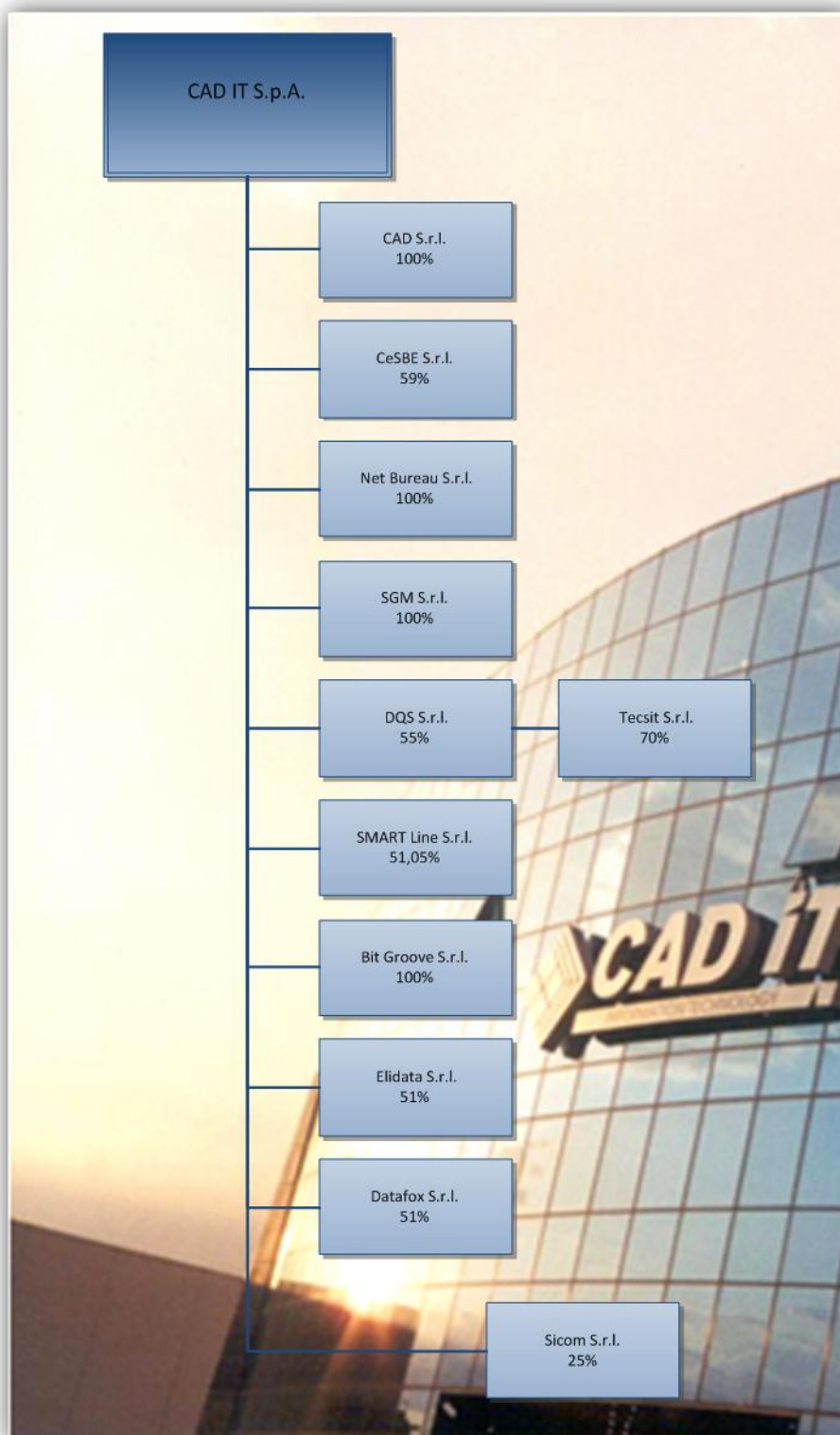
Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato; ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura, con firma libera.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato. Allo stesso amministratore spetta la rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.





Gruppo CAD IT al 31/12/2010

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione è parte integrante della relazione finanziaria annuale al 31/12/2010 di CAD IT S.p.A. e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio e consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di CAD IT S.p.A. e del Gruppo.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

CAD IT S.p.A. è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, cui si fa espresso rinvio per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economica-finanziaria del Gruppo.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili, nelle note e nella relazione sulla gestione sono espresse in migliaia di euro. Per effetto degli arrotondamenti, in alcuni prospetti, può accadere che la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo del totale.

Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed operativa.

La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni.

La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

Attività del Gruppo

CAD IT è oggi alla guida di un gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

Il Gruppo si rivolge al mercato bancario-assicurativo, al mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'application management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Prato, Bologna, Padova, Mantova.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano, secondo la stima della società, oltre il 80% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono il settore più giovane ma capitalizzano storiche competenze del gruppo, come la ventennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli

enti pubblici.

Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.

Si riportano in seguito i più significativi risultati di conto economico:

	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Variazione	
					assoluta	%
Valore della produzione	49.753	100,0%	50.499	100,0%	-746	-1,5%
Valore aggiunto	22.976	46,2%	24.574	48,7%	-1.598	-6,5%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.800	7,6%	6.281	12,4%	-2.481	-39,5%
Risultato operativo (EBIT)	330	0,7%	2.972	5,9%	-2.642	-88,9%
Risultato ordinario	503	1,0%	3.711	7,3%	-3.208	-86,4%
Risultato prima delle imposte	380	0,8%	3.701	7,3%	-3.321	-89,7%
Imposte sul reddito	(760)	-1,5%	(1.322)	(2,6%)	561	-42,5%
(Utile)/perdita del periodo	(380)	-0,8%	2.380	4,7%	-2.760	-116,0%
(Utile)/perdita complessivo	(429)		2.515		-2.944	-117,1%

	31/12/2010	31/12/2009
Attività non correnti	53.412	51.712
Attività correnti	32.184	36.607
Patrimonio Netto	54.403	57.077
Passività non correnti	6.464	6.508
Passività correnti	24.728	24.734
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	5.033	5.502
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	5.033	5.502
Dipendenti a fine periodo (numero)	289	282

Analisi dei risultati reddituali di CAD IT S.p.A.

	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Variazione Periodo	
					assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.987	90,4%	45.146	89,4%	(159)	(0,4%)
Incrementi immob. per lavori interni	4.739	9,5%	4.330	8,6%	409	9,4%
Altri ricavi e proventi	27	0,1%	1.022	2,0%	(995)	(97,4%)
Valore della produzione	49.753	100,0%	50.499	100,0%	(746)	(1,5%)
Costi per acquisti	(313)	(0,6%)	(367)	(0,7%)	54	(14,8%)
Costi per servizi	(26.034)	(52,3%)	(25.147)	(49,8%)	(887)	3,5%
Altri costi operativi	(430)	(0,9%)	(411)	(0,8%)	(19)	4,7%
Valore aggiunto	22.976	46,2%	24.574	48,7%	(1.598)	(6,5%)
Costo del lavoro	(18.062)	(36,3%)	(17.291)	(34,2%)	(771)	4,5%
Altre spese amministrative	(1.114)	(2,2%)	(1.002)	(2,0%)	(112)	11,1%
Margine operativo lordo - EBITDA	3.800	7,6%	6.281	12,4%	(2.481)	(39,5%)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	(62)	(0,1%)	(95)	(0,2%)	33	(34,7%)
Ammortamenti in immobilizzazioni immateriali	(2.732)	(5,5%)	(2.526)	(5,0%)	(206)	8,2%
Ammortamenti in immobilizzazioni materiali	(676)	(1,4%)	(688)	(1,4%)	12	(1,7%)
Risultato operativo - EBIT	330	0,7%	2.972	5,9%	(2.642)	(88,9%)
Proventi finanziari netti	184	0,4%	741	1,5%	(557)	(75,1%)
Oneri finanziari netti	(11)	(0,0%)	(3)	(0,0%)	(9)	346,8%
Risultato ordinario	503	1,0%	3.711	7,3%	(3.208)	(86,4%)
Rivalutazioni e svalutazioni	(123)	(0,2%)	(10)	(0,0%)	(113)	1157,1%
Risultato prima delle imposte	380	0,8%	3.701	7,3%	(3.321)	(89,7%)
Imposte sul reddito	(760)	(1,5%)	(1.322)	(2,6%)	561	(42,5%)
Utile/(perdita) del periodo	(380)	(0,8%)	2.380	4,7%	(2.760)	(116,0%)

Il bilancio dell'esercizio 2010 si conclude per CAD IT con un risultato ante imposte positivo di 380 migliaia di euro e per effetto delle imposte di 760 migliaia di euro risulta una perdita di 380 migliaia di euro, rispetto ad un utile di 2.380 migliaia di euro del precedente esercizio. La perdita è conseguenza di una riduzione di marginalità dei prezzi-ricavi per cui il valore aggiunto della produzione risulta inferiore di 746 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. A ciò si aggiunge l'effetto dell'incremento dei costi per servizi per 887 migliaia di euro e del costo del lavoro per 771 migliaia di euro, per cui il margine operativo cala a 3.800 migliaia di euro (pari al 7,6% del valore della produzione), rispetto a 6.281 migliaia di euro del precedente esercizio (-39,5%).

Il valore della produzione del periodo ammonta a 49.753 migliaia di euro registrando una leggera flessione (-1,5%) rispetto all'anno precedente, mentre rimangono pressoché invariati i ricavi assestandosi a 44.987 migliaia di euro a fine esercizio (45.146 migliaia di euro dell'esercizio precedente). Gli incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 4.739 migliaia di euro in crescita rispetto al 2009 (4.330 migliaia di euro) per l'impiego di risorse nello sviluppo e di nuove procedure e del parco software di proprietà.

Il valore aggiunto di 22.976 migliaia di euro cala del 6,5% rispetto a 24.574 migliaia di euro del precedente periodo, mantenendo una buona marginalità del 46,2% sul valore della produzione (48,71% nell'esercizio 2009). I costi per servizi, di 26.034 migliaia di euro sono aumentati del 3,5% rispetto al precedente anno (25.147 migliaia di euro), e sono costituiti da servizi resi principalmente da società controllate oltre che altre collaborazioni esterne e consulenze qualificate.

Il costo del lavoro dell'esercizio 2010 è pari a 18.062 migliaia di euro, aumentato del 4,5% rispetto all'anno precedente (17.291 migliaia di euro).

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 3.800 migliaia di euro (pari al 7,6% del valore della produzione) rispetto a 6.281 migliaia di euro relativi all'esercizio 2009.

Le quote di ammortamento a carico del 2010 sono di 2.732 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 676 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 2.526 e 688 migliaia di euro dell'esercizio 2009.

Il risultato operativo EBIT del 2010 si riduce a 330 migliaia di euro (2.972 migliaia del precedente esercizio).

In calo il risultato della gestione finanziaria che mostra proventi e oneri finanziari rispettivamente di 184 e 11 migliaia di euro, rispetto a 741 e 3 migliaia di euro del 2009, in diminuzione per effetto del calo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Il risultato ordinario, in conseguenza, risulta positivo per euro 503 migliaia (anno precedente 3.711 migliaia di euro) pari al 1,0% del valore della produzione.

Negativo il risultato della voce rivalutazioni e svalutazioni. Le svalutazioni di 123 migliaia di euro iscritte nell'esercizio 2010 sono relative alla riduzione di valore delle attività disponibili per la vendita; nell'esercizio 2009 le medesime attività avevano subito una svalutazione di 10 migliaia di euro.

Il risultato prima delle imposte ammonta a 380 migliaia di euro rispetto a 3.701 migliaia di euro del 2009.

Le imposte sul reddito ammontano a 760 migliaia di euro rispetto a 1.322 migliaia di euro dell'esercizio 2009.

Il risultato di esercizio 2010 è negativo per 380 migliaia di euro rispetto ad un utile di 2.380 migliaia di euro del precedente esercizio.

Il risultato complessivo dell'esercizio 2010 è negativo per 429 migliaia di euro, per effetto della riduzione di valore di attività disponibili per la vendita rilevata a patrimonio netto, rispetto a 2.515 migliaia di euro dell'esercizio 2009.

La Posizione Finanziaria Netta della società si è mantenuta positiva ed al 31/12/2010 risulta di 5.033 migliaia di euro rispetto a 5.502 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

Indicatori finanziari

Per una miglior comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della società vengono di seguito esposti alcuni indicatori sintetici a confronto per gli ultimi tre periodi di riferimento, riferiti alle condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori: la struttura di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori presentati per analizzare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2010	2009	2008
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attività non correnti</i>	991	5.365	9.279
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attività non correnti</i>	1,02	1,10	1,19
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attività non correnti</i>	7.455	11.873	15.693
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) / Attività non correnti</i>	1,14	1,23	1,32

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2010	2009	2008
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività ml + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,57	0,55	0,51
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	-	-	-

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale al fine di monitorare nel tempo l'andamento della remunerazione del capitale investito.

INDICI DI REDDITIVITA'		2010	2009	2008
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	(0,68%)	4,10%	7,74%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0,68%	6,37%	12,06%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale Investito Operativo - Passività operative medie)</i>	0,85%	7,15%	14,62%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	0,73%	6,58%	13,28%

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2010	2009	2008
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	7.455	11.873	15.693
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	1,30	1,48	1,66
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	7.116	11.357	15.235
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,29	1,46	1,64

Il quadro congiunturale¹

L'anno 2010 è stato caratterizzato da segnali e prospettive di crescita, dopo le grandi crisi economiche finanziarie degli scorsi esercizi, pur con grandi differenze tra le principali aree economiche ed i paesi; in particolare è stata robusta nelle principali economie emergenti e più modesta in quelle avanzate, in particolare nell'area euro.

Nel terzo trimestre del 2010 la crescita dell'economia mondiale è proseguita, sebbene a un ritmo meno sostenuto che nel secondo e difforme tra paesi e aree. È rimasta robusta nelle principali economie emergenti, soprattutto in Cina e in India; è stata più modesta in quelle avanzate, segnando un indebolimento nell'area dell'euro. I flussi di commercio, dopo aver recuperato i volumi pre-crisi nella prima metà dell'anno, hanno rallentato.

Nel quarto trimestre l'attività economica si sarebbe rafforzata negli Stati Uniti, sulla base dei dati più recenti sulla produzione industriale e sui consumi delle famiglie; sarebbe rimasta moderata nell'area dell'euro, con l'eccezione della Germania dove si confermerebbe più forte, e avrebbe decelerato nel Regno Unito; avrebbe invece segnato una contrazione in Giappone, in seguito al venir meno del sostegno fornito dal ciclo delle scorte e di altri fattori di natura temporanea. Nelle economie emergenti l'espansione si sarebbe mantenuta sugli alti ritmi del trimestre precedente.

Secondo le proiezioni dell'OCSE, nella media del 2010 il prodotto mondiale sarebbe aumentato del 4,6%.

In Europa, dopo il miglioramento osservato tra giugno e ottobre, lo scorso novembre si sono registrate nuove tensioni sui mercati del debito sovrano di alcuni paesi dell'area. L'economia tedesca si è invece confermata decisamente la più dinamica rispetto al resto dell'area con un incremento del PIL più deciso della media degli altri paesi dell'area. L'accresciuta capacità delle imprese tedesche di competere nei mercati più dinamici si è riflessa in un'espansione delle loro vendite all'estero nettamente superiore a quelle degli altri paesi dell'area.

La ripresa in Italia è molto meno sostenuta che in Germania: dal punto di minimo ciclico – raggiunto nel primo trimestre del 2009 in Germania e nel secondo in Italia – sino all'estate dello scorso anno la crescita cumulata del PIL è stata dell'1,5 per cento, contro il 5,2 dell'economia tedesca. Il ritardo dell'Italia sconta una minore espansione delle esportazioni (11,1 per cento contro il 18,9), a fronte di una crescita delle importazioni solo di

¹ Fonte dati: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 63, gennaio 2011

poco inferiore a quella tedesca. In ottobre l'indice della produzione industriale è rimasto pressoché invariato rispetto al mese precedente, registrando un incremento di circa l'1 per cento in novembre.

Per quanto riguarda il settore bancario italiano, il peggioramento della redditività osservato negli anni 2008 e 2009 è proseguito nel corso del 2010. Secondo le relazioni consolidate dei cinque maggiori gruppi bancari, nei primi nove mesi del 2010 la redditività è peggiorata rispetto allo stesso periodo del 2009. Il rendimento del capitale e delle riserve, espresso su base annua, è sceso al 3,7 per cento, dal 4,3 dell'anno precedente. Il risultato di gestione è diminuito del 13 per cento: alla flessione del margine di interesse (-9,0 per cento), indotta dalla riduzione dei tassi di interesse e, per alcuni intermediari, dalla contrazione dei prestiti, si è accompagnata una sostanziale stabilità degli altri ricavi e dei costi operativi. Le rettifiche di valore e le svalutazioni sui crediti sono diminuite rispetto ai primi nove mesi del 2009 (-16 per cento) ma hanno continuato ad assorbire oltre la metà del risultato di gestione. Nel complesso, gli utili degli intermediari si sono ridotti dell'8 per cento.

Eventi significativi del periodo

Il 29 aprile 2010 l'Assemblea ordinaria ha approvato il bilancio al 31/12/2009 e deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,25 euro per azione. Il pagamento dei dividendi ha comportato un esborso finanziario di 2.245 migliaia di euro.

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Nel corso del periodo sono inoltre proseguite le intense attività progettuali svolte con Xchanging UK Ltd (società fornitrice di servizi di amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico, che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT S.p.A.) tramite le quali il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero e a diversificare anche geograficamente il proprio business. In giugno CAD IT ha sottoscritto una lettera d'intenti che prevede la fornitura da parte di CAD IT del proprio software e di relativi servizi ad Xchanging nell'ambito delle attività di BPO (Business Process Outsourcing) di quest'ultima nel segmento dei fondi, broker e asset manager in Italia ed Europa. Alla lettera d'intenti è poi seguita nel mese di agosto la sottoscrizione del contratto.

In agosto CAD IT ha firmato un contratto con Xchanging per la fornitura di software e servizi a supporto delle piattaforme per la gestione e l'amministrazione di titoli e fondi da parte di Xchanging nei mercati finanziari europei. Il contratto segue quello firmato tra Xchanging e SIA-SSB, leader europeo dei servizi di sistemi finanziari e di pagamento, che prevede la creazione di un partnership tramite la quale Xchanging ha assunto il controllo operativo di Kedrios S.p.A., società italiana appartenente al Gruppo SIA-SSB, specializzata nei servizi di gestione di strumenti finanziari e amministrazione fondi per il mercato italiano. Xchanging entra così nel mercato italiano, confermando il proprio obiettivo di essere il player di riferimento nel settore come fornitore software d'eccellenza per le banche, e potendo contare su una base operativa in Italia per servire i propri clienti ed espandersi a livello internazionale.

L'accordo tra CAD IT ed Xchanging rafforza ulteriormente la partnership strategica tra le società, avviata nel 2006, che aveva appunto l'obiettivo di sviluppare una piattaforma tecnologica integrata pan-europea per la gestione degli strumenti finanziari, e rappresenta un passo fondamentale per l'espansione di CAD IT in Europa perché consente di fare leva sulla competenza e sulla presenza internazionale di un partner affermato quale Xchanging.

Nel corso del terzo trimestre CAD IT, congiuntamente al team di esperti di Mediobanca, ha portato a termine il progetto di sviluppo ed integrazione della piattaforma Area Finanza, nella nuova release interamente web 2.0 e su piattaforma open, presso Mediobanca. Tra le novità più significative della nuova release vi è il modulo di gestione del Middle Office che supporta tutte le attività di post trade ed il colloquio con la clientela istituzionale, come la produzione delle conferme e la ricezione di istruzioni specifiche multicanale. Mediobanca ha, inoltre, scelto il modulo "Caronte" di CAD IT per il collegamento ai mercati che è stato rinnovato nelle interfacce e, grazie alla completa integrazione in Area Finanza, garantisce al cliente performance ed automatismi ad alto valore aggiunto. Il progetto rappresenta un caso di successo per CAD IT che in soli 12 mesi è riuscita ad avviare in esercizio la nuova innovativa piattaforma Area Finanza presso una banca prestigiosa ed importante quale



Mediobanca. Il lavoro in team con esperti della banca ha consentito al tempo stesso di incrementare il know-how e le soluzioni software di CAD IT.

Nel mese di ottobre CAD IT ha siglato un accordo di partnership per l'espansione sul mercato delle riconciliazioni e della gestione delle eccezioni con SWISSRISK Financial Systems GmbH, affermata azienda di successo, con sede a Francoforte (Germania), con oltre 30 anni di esperienza nella fornitura di prodotti software per il settore finanziario. Attualmente SWISSRISK serve oltre 100 organizzazioni finanziarie nel mondo ed è una delle poche aziende europee di software specializzata nella gestione delle eccezioni e nell'investigation. L'obiettivo principale dell'accordo di partnership consiste nel supporto reciproco per il miglioramento di tutti i servizi offerti al mercato finanziario e, in particolar modo, ai clienti già acquisiti sia da parte di CAD IT che di SWISSRISK Financial Systems. Le due aziende intendono supportarsi reciprocamente nella vendita e nell'integrazione dei loro prodotti EasyMatch e FinTRACE. La soluzione FinTRACE, offerta da SWISSRISK, ha ottenuto per diversi anni il riconoscimento SWIFT per le funzionalità SWIFTNet Exceptions e Investigations ed è stata implementata da organizzazioni finanziarie di grandi dimensioni come, ad esempio, Commerzbank. FinTRACE rappresenta la soluzione di spicco all'interno del mercato per quanto riguarda la gestione delle eccezioni e l'investigation, garantendo ampia gamma di possibilità operative e massima scalabilità. L'applicativo EasyMatch di CAD IT è invece un modulo indipendente della suite "F.A. - Finance Area" e permette ai clienti di utilizzare la più moderna piattaforma disponibile sul mercato nell'ambito del matching e delle riconciliazioni. EasyMatch viene offerto ad un prezzo competitivo, vanta massima scalabilità e prestazioni in grado di supportare clienti di ogni dimensione. L'abbinamento delle due soluzioni permette ai clienti, indipendentemente dalle loro dimensioni, di ridurre i costi, aumentando l'efficienza ed il numero di servizi offerti agli utenti finali. Il settore delle riconciliazioni rappresenta una logica estensione della gamma di prodotti offerta da SWISSRISK che ha deciso di integrare la soluzione EasyMatch di CAD IT nella propria offerta, ritenendolo il miglior applicativo sul mercato. Il mercato è pieno di sistemi legacy per il trattamento delle riconciliazioni, basati su tecnologie datate e poco funzionali, che vengono offerti però a prezzi elevati e che comportano enormi costi di gestione. Dopo aver effettuato un'accurata analisi di mercato, e in base al feedback ricevuti da clienti già esistenti, come Commerzbank, SWISSRISK ha ritenuto EasyMatch la soluzione più efficace, moderna e flessibile disponibile sul mercato per quanto concerne il matching e la gestione delle riconciliazioni. L'abbinamento di FinTRACE alla gamma di prodotti CAD IT può inoltre garantire un enorme valore aggiunto per la procedura EasyMatch, che ha già riscosso un notevole successo sul mercato, con clienti del calibro di Xchanging Transaction Bank, Commerzbank e molte altre banche e compagnie di assicurazioni in tutta Europa.

Nel mese di ottobre CAD IT ha incrementato la propria quota di partecipazione nella controllata CeSBE S.r.l. dal 52% al 59%, a seguito dell'acquisto di una quota di partecipazione.

Il Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. del 12 novembre 2010 ha deliberato l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni normative obbligatorie introdotte dal D.Lgs. n° 27/2010 (in attuazione della direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate).

Nel mese di dicembre è stato sottoscritto un nuovo contratto con Equitalia, in vista della scadenza al 31 dicembre 2010 dell'accordo in essere con la stessa, che garantisce la continuità dei servizi informatici a favore delle società del gruppo di riscossione per il 2010 e 2011. A seguito della riforma del sistema della riscossione introdotta dall'Articolo 3, D.L. 25 settembre 2005, n. 203, il sistema delle concessioni nazionali per la riscossione dei tributi è stato soppresso ed il servizio di riscossione è stato affidato ex lege all'Agenzia delle Entrate che lo esercita, in regime di privativa legale, attraverso Equitalia S.p.A. Il nuovo contratto riguarda la prestazione di servizi di application management comprensivi della manutenzione correttiva ed evolutiva ed attivazione delle procedure software per la riscossione dei tributi in uso alle Società Agenti della Riscossione. Il valore complessivo del contratto è di 13,3 milioni di Euro.

Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale è costante all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS che rappresenta un elemento portante della strategia di crescita del Gruppo.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale).

CAD IT e Smart Line S.r.l. hanno in corso investimenti per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione e dei consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Il Gruppo CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione dei propri prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative e ulteriori procedure mirate alla diversificazione per nuovi settori di business quale l'assicurativo (Area Finanza per assicurazioni) e nuovi moduli software destinati al mercato internazionale (Easy Match).

Investimenti

I dati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nell'esercizio 2010 ammontano a 5.060 migliaia di euro (5.055 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>Esercizio 2010</i>	<i>Esercizio 2009</i>
Beni immateriali	141	438
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	4.739	4.330
Immobili, Impianti e Macchinari	180	287
Totale investimenti	5.060	5.055

Gli investimenti per beni immateriali riguardano principalmente lo sviluppo e l'acquisizione di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività della società.

Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Quale capogruppo di altre società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate e collegate. I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria di CAD IT S.p.A. nei confronti delle società controllate, alla data del 31 dicembre 2010, è evidenziata nel seguente prospetto:

Società	Ricavi di CAD IT	Acquisti di cespiti	Costi di CAD IT	Debito di CAD IT	Credito di CAD IT
Cad S.r.l.	905	-	8.850	8.029	2.912
Cesbe S.r.l.	452	-	2.678	3.284	60
NetBureau S.r.l.	38	-	935	431	67
DQS S.r.l.	42	-	2.356	1.394	48
SGM S.r.l.	14	-	338	844	22
SmartLine Line S.r.l.	38	-	1.399	1.015	104
BitGroove S.r.l.	81	-	746	887	346
Elidata S.r.l.	104	-	593	487	30
Datafox S.r.l.	11	-	156	84	9
Tecsit S.r.l.	1	-			5
Totali	1.686	-	18.050	16.456	3.603

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali tra le imprese del Gruppo CAD IT. Ulteriori informazioni sui rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo sono incluse nella relazione degli amministratori al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010.

Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

L'informativa sulle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche nell'emittente e nelle società da questo controllate è fornita nella seguente tabella²:

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2009	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2010
Dal Cortivo Giuseppe	CAD IT S.p.A.	1.334.534 (1)	-	-	1.334.534 (1)
Magnani Giampietro	CAD IT S.p.A.	1.331.021 (1)	-	-	1.331.021 (1)
Rizzoli Maurizio	CAD IT S.p.A.	1.439.686 (2)	400.000	400.000	1.439.686 (3)
Zanella Luigi	CAD IT S.p.A.	1.333.480 (4)	-	-	1.333.480 (4)
Dal Cortivo Paolo	CAD IT S.p.A.	5.481	-	-	5.481
Sohler Matthias	CAD IT S.p.A.	-	-	-	-
Lambertini Lamberto	CAD IT S.p.A.	-	-	-	-
Rossi Francesco	CAD IT S.p.A.	-	-	-	-
Ferrari Riccardo	CAD IT S.p.A.	1.000	-	-	1.000
Ranocchi Gian Paolo	CAD IT S.p.A.	9.571 (5)	1.153	-	10.724 (6)
Tengattini Renato	CAD IT S.p.A.	60	-	-	60
Dirigenti con responsabilità strategiche	CAD IT S.p.A.	1.300	-	-	1.300
(1) di cui di proprietà del coniuge n.:		370.885			
(2) di cui di proprietà del coniuge n.:		535.014			
(3) di cui di proprietà del coniuge n.:		935.014			

² (ai sensi dello schema 3, allegato 3c, del Regolamento Consob n. 11971)

(4) di cui di proprietà del coniuge n.:	380.985						
(5) di cui di proprietà del coniuge n.:	5.281						
(6) di cui di proprietà del coniuge n.:	6.434						

I compensi destinati a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sono esposti nelle note al bilancio.

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana nel marzo del 2006.

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati". Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l'elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell'impresa in modo sano, corretto e coerente all'obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali intervenute include il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

In ottemperanza agli obblighi normativi il consiglio di amministrazione di CAD IT S.p.A. approva annualmente la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire agli azionisti di CAD IT S.p.A. un'adeguata descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina. La relazione è pubblicata congiuntamente alla presente relazione sulla gestione e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.cadit.it. Si rimanda all'intero documento per maggiori dettagli sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i

propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo. CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è attualmente quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità; a partire dell'ultimo trimestre 2008, il settore bancario-finanziario in Italia è stato investito da una marcata crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente ovvero si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe presentarsi il rischio di un significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplichino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Nel corso dell'esercizio 2010, le commesse affidate dai 3 e 10 clienti che hanno generato i maggiori ricavi hanno rappresentato il 37,0% ed il 68,0% dei ricavi delle prestazioni di servizi e vendite di CAD IT S.p.A..

Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informatico del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono o hanno acquistato e alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

CAD IT adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Con riferimento al punto 26 dell'allegato B al Decreto, si informa dell'avvenuta redazione ed aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza e protezione dei dati personali e dell'implementazione delle misure in esso fornite.

Nel corso del 2009 le società CAD IT S.p.A, Cad Srl e Cesbe hanno superato positivamente la verifica ed ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione delle Informazioni secondo la norma UNI ISO CEI/IEC 27001.

CAD IT S.p.A ha inoltre positivamente superato la verifica di sorveglianza del Sistema di Gestione della Qualità relativo alla "Progettazione, produzione e vendita di software 'Component Based'. Servizi di assistenza e manutenzione post vendita" passando alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2008.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di crescita dell'economia mondiale appaiono più solide e diffuse rispetto allo scorso anno. Mentre si conferma la robusta espansione delle economie emergenti e, fra i paesi avanzati, della Germania, migliorano le valutazioni sulla dinamica dell'economia americana. I flussi di commercio internazionale – dopo il forte aumento già osservato nel 2010, che ha permesso il recupero dei volumi precedenti alla crisi – crescerebbero quest'anno a ritmi inferiori, ma comunque alti nel confronto storico.

Secondo le proiezioni dell'OCSE quest'anno la crescita del prodotto mondiale è stimata al 4,2 per cento; i paesi emergenti continuerebbero a fornire il contributo principale, superiore ai due terzi. Le prospettive restano tuttavia incerte, in particolare nelle economie avanzate, dove i consumi privati risentono della debolezza del mercato del lavoro e della necessità di risanare i bilanci pubblici in alcuni paesi, quelli delle famiglie in altri, in un contesto caratterizzato da mercati immobiliari ancora assai vulnerabili.

Secondo le valutazioni aggiornate della Banca D'Italia, in Italia il PIL manterrebbe sia nel 2011 sia nel 2012 il basso ritmo di crescita dell'anno passato, intorno all'1 per cento. L'espansione del prodotto, frenata dalla debole

domanda interna, resterebbe inferiore a quella dell'area dell'euro, che le valutazioni di consenso indicano all'1,5 per cento. In questo scenario, non si avrebbe una robusta ripresa dell'occupazione. L'inflazione al consumo si attesterebbe sul 2 per cento nel biennio 2011-12. Questo quadro è circondato da forti elementi di incertezza. Da un lato, i rinnovati timori sulla sostenibilità dei debiti sovrani in alcuni paesi dell'area dell'euro potrebbero riflettersi in un aumento dei costi di finanziamento anche per il settore privato. Dall'altro lato, la crescita della domanda mondiale potrebbe rivelarsi più vigorosa di quella qui ipotizzata, pur rivista al rialzo al 7 per cento, circa un punto più che nello scenario delineato a luglio scorso.³

In tale contesto il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano di perseguire i favorevoli risultati economici raggiunti nel passato anche nel corso del nuovo esercizio.

La crisi potrebbe altresì rappresentare un'opportunità per il Gruppo nel fornire, ad esempio, soluzioni di Application Management nell'ambito di ristrutturazioni o ridisegno delle attività degli istituti finanziari e applicazioni di Risk Management per il monitoraggio e la valutazione dei rischi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dunque dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti (quali quello assicurativo, della pubblica amministrazione, degli istituti finanziari all'estero) attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Durante il 2011 proseguiranno le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Prosegue inoltre l'intensa attività progettuale con Xchanging UK Ltd, società fornitrice di servizi di BPO (Business Process Outsourcing), tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e a diversificare anche geograficamente il proprio business.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, mediante ulteriori assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti, ovvero tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale.

Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio 2010

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, nel suo complesso e nelle sue poste, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione, Vi proponiamo di deliberare sulla copertura della perdita d'esercizio di euro 380.089 mediante utilizzo di corrispondente importo della riserva disponibile utili indivisi.

Verona, 11 marzo 2011

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
/s/ Giuseppe Dal Cortivo*

³ Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 63, gennaio 2011

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

Conto Economico

		<i>(in migliaia di euro)</i>	
	NOTE	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2	44.987	45.146
<i>di cui parti correlate</i>	<i>32</i>	<i>1.980</i>	<i>2.120</i>
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2	4.739	4.330
Altri ricavi e proventi	2	27	1.022
Costi per acquisti	4	(313)	(367)
Costi per servizi	5	(26.034)	(25.147)
<i>di cui parti correlate</i>	<i>32</i>	<i>(18.527)</i>	<i>(18.113)</i>
Altri costi operativi	6	(430)	(411)
Costo del lavoro	7	(18.062)	(17.291)
<i>di cui parti correlate</i>	<i>32</i>	<i>(478)</i>	<i>(439)</i>
Altre spese amministrative	8	(1.114)	(1.002)
<i>di cui parti correlate</i>	<i>32</i>	<i>(566)</i>	<i>(566)</i>
Accantonamento al fondo e svalutazione crediti		(62)	(95)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	14	(2.732)	(2.526)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	13	(676)	(688)
Proventi finanziari netti	9	184	741
Oneri finanziari netti	9	(11)	(3)
Rivalutazioni e svalutazioni	10	(123)	(10)
Risultato ante imposte		380	3.701
Imposte sul reddito	11	(760)	(1.322)
Utile/(perdita) del periodo		(380)	2.380
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000	8.980.000
Risultato base per azione (in €)		(0,042)	0,265

Conto economico complessivo

	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Utile/(perdita) del periodo	(380)	2.380
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	(49)	135
Totale Utile/(perdita) complessivo	(429)	2.515

Conto Economico (in euro)	2010	2009
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	44.987.237	45.146.421
Incrementi immob. per lavori interni	4.739.000	4.330.244
Altri ricavi e proventi	27.021	1.022.192
Valore della produzione	49.753.258	50.498.856
Costi per acquisti	(313.013)	(367.237)
Costi per servizi	(26.033.942)	(25.146.721)
Altri costi operativi	(430.112)	(410.705)
Valore aggiunto	22.976.191	24.574.192
Costo del lavoro	(18.062.334)	(17.291.068)
Altre spese amministrative	(1.113.686)	(1.002.002)
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.800.172	6.281.123
Accantonam. e svalutaz. crediti	(62.000)	(95.000)
Ammortamenti :		
- Ammortam. immobilizz. immat.	(2.731.895)	(2.525.583)
- Ammortam. immobilizz. materiali	(676.126)	(688.056)
Risultato operativo (EBIT)	330.150	2.972.484
Proventi finanziari	184.324	741.161
Oneri finanziari	(11.169)	(2.500)
Risultato ordinario	503.305	3.711.145
Rivalutazioni e svalutazioni	(123.005)	(9.784)
Risultato prima delle imposte	380.301	3.701.360
Imposte sul reddito	(760.389)	(1.321.625)
Utile (perdita) dell'esercizio	(380.089)	2.379.735

Situazione patrimoniale e finanziaria

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2010	31/12/2009
ATTIVO			
A) Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	13	18.146	18.646
Immobilizzazioni immateriali	14	19.724	17.576
Partecipazioni	15	14.914	14.684
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	16	608	781
Altri crediti non correnti		17	19
Crediti per imposte anticipate	17	3	7
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		53.412	51.712
B) Attività correnti			
Rimanenze	18	5	28
Crediti commerciali e altri crediti	19	26.402	29.501
<i>di cui verso parti correlate</i>	32	3.623	3.551
Crediti per imposte	20	744	1.576
Cassa e altre attività equivalenti	21	5.033	5.502
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		32.184	36.607
TOTALE ATTIVO		85.595	88.319
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
Capitale sociale	22	4.670	4.670
Riserve	23	35.432	35.481
Utili/perdite accumulati	24	14.301	16.926
TOTALE PATRIMONIO NETTO		54.403	57.077
B) Passività non correnti			
Passività per imposte differite	26	3.259	3.265
Fondi TFR e quiescenze	27	3.205	3.178
<i>di cui verso parti correlate</i>	32	142	122
Fondi spese e rischi		-	65
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		6.464	6.508
C) Passività correnti			
Debiti commerciali	28	19.056	18.918
<i>di cui verso parti correlate</i>	32	16.558	15.984
Debiti per imposte	29	1.757	1.994
Altri debiti	30	3.915	3.822
<i>di cui verso parti correlate</i>	32	84	91
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		24.728	24.734
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		85.595	88.319

(in euro)

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	18.145.667	18.645.749
Immobilizzazioni immateriali	19.724.315	17.576.112
Partecipazioni	14.914.012	14.684.012
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	608.448	780.673
Altri crediti non correnti	16.682	18.675
Crediti per imposte differite	2.569	7.122
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	53.411.693	51.712.343
B) Attività correnti		
Rimanenze	4.601	27.600
Crediti commerciali e altri crediti	26.402.083	29.501.161
Crediti per imposte	743.656	1.575.761
Cassa e altre attività equivalenti	5.033.466	5.502.214
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	32.183.807	36.606.736
TOTALE ATTIVO	85.595.500	88.319.079

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.669.600	4.669.600
Riserve	35.432.207	35.481.427
Utili/perdite accumulati	14.300.937	16.926.026
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.402.744	57.077.053
B) Passività non correnti		
Passività per imposte differite	3.259.444	3.265.485
Fondi TFR e quiescenze	3.204.868	3.177.635
Fondi spese e rischi	0	65.000
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	6.464.312	6.508.120
C) Passività correnti		
Debiti commerciali	19.055.958	18.918.408
Debiti per imposte	1.757.048	1.993.913
Altri debiti	3.915.438	3.821.584
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	24.728.444	24.733.905
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	85.595.500	88.319.079



Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve	Utili (Perdite) accumulati	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
31/12/2006	4.670	34.997	14.035	2.690	56.391
Utile/(perdita) da valutaz. attività disp. per la vendita imputati a PN		203			203
Imputazione a CE della riserva valutazione attività disp.per vendita		228			228
Allocazione risultato d'esercizio precedente a riserve			2.690	(2.690)	
Distribuzione dividendi			(2.604)		(2.604)
Risultato d'esercizio				6.567	6.567
Totale fine periodo 2007	4.670	35.428	14.120	6.567	60.785
Utile/(perdita) da valutaz. attività disp. per la vendita imputati a PN		(117)			(117)
Imputazione a CE di riserva valutazione attività disp.per vendita		35			35
Allocazione risultato d'esercizio precedente a riserve			6.567	(6.567)	
Distribuzione dividendi			(6.286)		(6.286)
Risultato d'esercizio				4.635	4.635
Totale fine periodo 2008	4.670	35.346	14.401	4.635	59.052
Allocazione risultato d'esercizio precedente a riserve			4.635	(4.635)	-
Distribuzione dividendi			(4.490)		(4.490)
Utile/(perdita) complessivo		135		2.380	2.515
Totale fine periodo 2009	4.670	35.481	14.546	2.380	57.077
Allocazione risultato d'esercizio precedente a riserve			2.380	(2.380)	-
Distribuzione dividendi			(2.245)		(2.245)
Utile/(perdita) complessivo		(49)		(380)	(429)
Totale fine periodo 2010	4.670	35.432	14.681	(380)	54.403

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	NOTE	31/12/2010	31/12/2009
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		(380)	2.380
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	14	676	688
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	15	2.732	2.526
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	16	123	10
Accantonamenti (Utilizzo) fondi:		(38)	126
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	9	(173)	(739)
- Utile / (Perdite) su cambi	9	(1)	(1)
Variazione del capitale di esercizio		4.383	(1.231)
Imposte sul reddito pagate		(436)	(1.107)
Interessi pagati	9	(10)	(1)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		6.876	2.649
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	14	(180)	(287)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	15	(4.880)	(4.768)
- incremento di altre attività immobilizzate		(230)	(1)
Attività di disinvestimento			
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	14	4	5
- diminuzione di altre attività immobilizzate		2	0
Interessi incassati	9	78	162
Dividendi incassati	9	107	579
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(5.100)	(4.309)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Pagamento di dividendi	25	(2.245)	(4.490)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(2.245)	(4.490)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(469)	(6.150)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	31	5.502	11.652
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	31	5.033	5.502

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 31

Note al Bilancio

CAD IT S.p.A. è costituita in forma di società per azioni, disciplinata in base alla legge italiana ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate. CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile. La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Per informazioni e commenti sul risultato e la situazione economica-finanziaria del Gruppo CAD IT si rimanda al bilancio consolidato ed alla relativa relazione degli amministratori.

1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati; non sono state effettuate modifiche all'informazione comparativa.

Il presente documento è composto dai prospetti contabili, dalle note di commento a tali prospetti, dalla relazione degli amministratori sulla gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value*. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Il presente bilancio è redatto in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro. Vengono considerate ininfluenti eventuali differenze di modesta entità derivanti dall'esposizione dei dati arrotondati alle migliaia di euro. Per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo del totale.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010.

IAS 27 (2008) - Bilancio consolidato e separato

Le modifiche allo IAS 27 riguardano essenzialmente il trattamento contabile di transazioni o eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza di terzi. In accordo con le regole di transizione del principio, il Gruppo ha adottato tali modifiche allo IAS 27 in modo prospettico, rilevando effetti sul trattamento contabile di una acquisizione di quote di minoranza di società controllata.

Lo IAS 27 (2008) stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante

acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere direttamente rilevate a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il fair value del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi sono rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico.

Altri principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

Alla data del presente bilancio non sono presenti, o non sono significative, all'interno del Gruppo, fattispecie e casistiche disciplinate da altri emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Schemi di bilancio

Oltre a quanto specificato dallo IAS 1, gli schemi di bilancio sono opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

La società ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo).

La società presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico.

Il conto economico è redatto in forma scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto tutti le componenti di costo riconducibili al personale e di altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura di ciascuna voce di patrimonio netto.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate, non classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5, sono contabilizzate al costo.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e

necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato



per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

Perdita di valore delle attività

La società verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniquale volta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate si è preso come *fair value* il valore di mercato. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. *cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che



attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, le quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007, sono contabilmente trattate come Piano a Contribuzione Definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 permane invece come Piano a Benefici Definiti.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società

eroganti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro redditi fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR D.lgs. 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2 Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società durante il periodo sono così suddivisi:

	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Variazione Periodo	
					assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.987	90,4%	45.146	89,4%	(159)	(0,4%)
Incrementi immob. per lavori interni	4.739	9,5%	4.330	8,6%	409	9,4%
Altri ricavi e proventi	27	0,1%	1.022	2,0%	(995)	(97,4%)
Valore della produzione	49.753	100,0%	50.499	100,0%	(746)	(1,5%)

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione aggiornamento del software, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi.

L'esercizio 2010 evidenzia una riduzione dei ricavi di 159 migliaia di euro (meno 0,4%).

I ricavi delle vendite e prestazioni includono 1.686 migliaia di euro nei confronti di società controllate da CAD IT (vedi dettaglio in relazione sulla gestione degli amministratori e nota operazioni con parti correlate).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 4.739 migliaia di euro, rispetto a 4.330 migliaia di euro dell'esercizio 2009, ed includono le attività svolte da CAD IT (1.906 migliaia di euro), nonché le attività commissionate da CAD IT alle società controllate CAD (1.469 migliaia di euro), CeSBE (416 migliaia di euro), BitGroove (320 migliaia di euro), Netbureau (592 migliaia di euro), Datafox (37 migliaia di euro) per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.

Gli altri ricavi e proventi sono di 27 migliaia di euro, in calo rispetto al 2009, esercizio in cui sono stati iscritti 830 migliaia di euro relativi al credito d'imposta, ai sensi dell'Articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, riconosciuto sui costi di ricerca e sviluppo sostenuti per progetti avviati nel 2008 e proseguiti nel corso del 2009 e 105 migliaia di euro relativi al rimborso IRES derivante dalla deducibilità dell'Irap al 10% per gli anni 2004-2007.

CAD IT svolge attività che non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite totali nel corso dell'esercizio.

3 Informazioni per settori di attività

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui la società riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

- Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:
 - gestione delle attività di intermediazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
 - gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
 - erogazione servizi per il trading on line;
 - gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
 - Consulenza e formazione.
- Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

Dati per settore di attività	31/12/2010				
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	47.471	921	1.361		49.753
Ricavi intersegment	2.136	-	-	(2.136)	-
Ricavi totali	49.607	921	1.361	(2.136)	49.753
Costi	(49.284)	(914)	(1.361)	2.136	(49.423)
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.793	7	-		3.800
Risultato operativo (EBIT)	323	7	-		330
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	173		173
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	(123)		(123)
Risultato	323	7	50		380
Imposte sul reddito			(760)		(760)
Utile (Perdita) dell'esercizio	323	7	(710)		(380)
Attività	66.335		746		67.082
Passività	9.720		5.016		14.736

Dati per settore di attività	31/12/2009				
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	47.877	1.351	1.271		50.499
Ricavi intersegment	2.371	-	-	(2.371)	-
Ricavi totali	50.248	1.351	1.271	(2.371)	50.499
Costi	(47.342)	(1.284)	(1.271)	2.371	(47.526)
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.214	67	-		6.281
Risultato operativo (EBIT)	2.905	67	-		2.972
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	739		739
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	(10)		(10)
Risultato	2.905	67	729		3.701
Imposte sul reddito			(1.322)		(1.322)
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.905	67	(593)		2.380
Attività	86.736		1.583		88.319
Passività	25.983		5.259		31.242

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi CAD IT realizza e svolge la propria attività pressoché totalmente sul territorio nazionale avente caratteristiche di omogeneità. I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri rappresentano, infatti, il 2,57% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni.

4 Costi per Acquisti

La seguente tabella dettaglia i costi per acquisti sostenuti da CAD IT:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	116	184	(68)	(37,1%)
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	14	12	2	21,0%
Altri acquisti	160	170	(9)	(5,6%)
Variazione delle rimanenze	23	2	21	1057,5%
Totale	313	367	(54)	(14,8%)

5 Costi per servizi

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Collaborazioni esterne	22.682	22.157	525	2,4%
Rimborsi spese e trasferte	983	906	77	8,5%
Altre spese per servizi	2.369	2.084	285	13,7%
Totale	26.034	25.147	887	3,5%

I costi per servizi nell'esercizio 2010 ammontano a 26.034 migliaia di euro, in aumento del 3,5% rispetto all'esercizio precedente (25.147 migliaia di euro). I costi per collaborazioni esterne includono 18.050 migliaia di euro (precedente esercizio 17.564) di costi nei confronti di società controllate.

Il costo per rimborsi spese e trasferte ha subito un leggero incremento rispetto al 2009 assestandosi a 983 migliaia di euro contro le 906 migliaia dell'esercizio precedente.

Anche le altre spese per servizi di 2.369 migliaia di euro registrano un incremento del 13,7% rispetto al precedente esercizio (2.084 migliaia di euro). Questa voce include principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti.

6 Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti gli altri costi operativi:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Spese per godimento beni di terzi	320	315	5	1,5%
Oneri diversi di gestione	110	95	15	15,4%
Totale	430	411	19	4,7%

Le spese di godimento beni di terzi sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali ed alle locazioni di uffici.

7 Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così dettagliato:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Salari e stipendi	12.974	12.419	555	4,5%
Oneri sociali	3.913	3.738	175	4,7%
Trattamento fine rapporto	1.060	1.018	42	4,1%
Altri costi	116	116	(0)	(0,1%)
Totale	18.062	17.291	771	4,5%

Il costo del lavoro nell'esercizio 2010 è aumentato di 771 migliaia di euro (+4,5%) rispetto al precedente esercizio, conseguentemente all'applicazione degli incrementi retributivi contrattuali e all'incremento del numero medio di dipendenti (+6 unità).

Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza alla società:

Categoria dipendenti	In forza al 31/12/2010	In forza al 31/12/2009	In forza al 31/12/2008
Dirigenti	17	14	14
Impiegati e quadri	272	268	266
Totale	289	282	280

L'organico di CAD IT, alla fine dell'esercizio 2010 è aumentato di 7 unità rispetto all'esercizio precedente ed è in totale composto da 289 occupati; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati assunti 13 dipendenti e dimessi 6, determinando i seguenti tassi di turnover:

Turnover dipendenti	2010	2009	2008
Turnover negativo (Dimessi/dipendenti inizio periodo)	2,08%	2,6%	2,5%
Turnover positivo (Assunti/dipendenti inizio periodo)	4,50%	3,4%	2,9%
Turnover complessivo (Σ turnover)	6,57%	6,0%	5,4%
Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Dimessi)	216,67%	128,6%	114,3%

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente di CAD IT; la media dei dipendenti è aumentata nell'esercizio di 6 unità.

Categoria dipendenti	Media anno 2010	Media anno 2009
Dirigenti	17	14
Impiegati e quadri	269	266
Totale	286	280

Il Gruppo continua a dedicare particolare cura alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale in appositi periodi a ciò dedicati.

8 Altre spese amministrative

Nella seguente tabella sono esposte in dettaglio le altre spese amministrative.

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Comp.amministratori e procuratori	630	528	102	19,3%
Contributi su comp. amm. e proc.	42	38	5	12,5%
Spese telefoniche	246	247	(1)	(0,3%)
Provvigioni	73	43	30	68,2%
Spese di pubblicità	122	146	(24)	(16,4%)
Totale	1.114	1.002	112	11,1%

Le altre spese amministrative di 1.114 migliaia di euro (+11,1% rispetto all'esercizio 2010) sono principalmente costituite da compensi degli amministratori e procuratori per 630 migliaia di euro (+19,3% rispetto all'esercizio 2009) ed ai relativi contributi di 42 migliaia di euro, da spese telefoniche per 246 migliaia di euro (in linea rispetto all'esercizio 2009) e da spese di pubblicità per 122 migliaia di euro (-16,4% rispetto all'esercizio 2009).

Le altre spese amministrative includono compensi corrisposti a parti correlate (vedi nota 32).

9 Risultato della gestione finanziaria

Nella seguente tabella è dettagliato il risultato della gestione finanziaria.

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Proventi da partecipazioni in soc. controllate	51	412	(361)	(87,6%)
Proventi da partecipazioni in soc. collegate	50	155	(105)	(67,7%)
Proventi finanziari da altre partecipazioni	6	12	(7)	(54,6%)
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	78	162	(84)	(52,0%)
Totale proventi finanziari	184	741	(557)	(75,1%)
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(10)	(1)	(9)	588,5%
Perdite su cambi	(1)	(1)	0	-
Totale oneri finanziari	(11)	(3)	(9)	346,8%
Proventi (oneri) finanziari netti	173	739	(566)	(76,6%)

I proventi sono costituiti da dividendi da partecipazioni per euro 107 migliaia in calo rispetto a 579 migliaia di euro del precedente esercizio e da interessi attivi su disponibilità liquide ed equivalenti (depositi su conto corrente bancari e polizze assicurative di capitalizzazione) per euro 78 migliaia rispetto a 162 migliaia di euro del precedente esercizio, ridotti a causa della minore disponibilità finanziaria avuta nel corso dell'esercizio.

Gli oneri finanziari, in incremento rispetto all'esercizio precedente, ma comunque non significativi, sono prevalentemente riferiti a scoperti temporanei su conti correnti bancari, interessi su dilazioni di pagamento e perdite su cambi.

10 Rivalutazioni e svalutazioni

Le svalutazioni di 123 migliaia di euro iscritte nell'esercizio 2010 sono relative alla riduzione di valore delle attività disponibili per la vendita (partecipazione società quotata Class Editori S.p.A.); nell'esercizio 2009 le medesime attività avevano subito una svalutazione di 10 migliaia di euro.

11 Imposte sul reddito

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Imposte Anticipate	5	23	(18)	(80,1%)
Imposte Differite	(6)	(32)	26	(81,1%)
Imposte Correnti	762	1.331	(569)	(42,7%)
Totale imposte dell'esercizio	760	1.322	(561)	(42,5%)



Le imposte imputate a carico dell'esercizio 2010 sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato. La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2010-2012, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale ai fini IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO				
Aliquota teorica	IRES	27,5%	IRAP*	3,92%*
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	380		380	
Imposta teorica		105		15
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Spese di rappresentanza	(15)			
Compensi amministratori				
Totale variaz. temporanee da exerc. Precedenti	(15)	(4)	0	0
Differenze permanenti				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	518		19.899	
A decremento del reddito IRES / IRAP	(200)		(6.313)	
Totale differenze permanenti	318	88	13.586	533
Imponibile fiscale	684		13.966	
Imponibile / imposta corrente sul reddito dell'esercizio	684	188	13.966	548
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	IRES	49,46%	IRAP	144,12%
*L'aliquota teorica IRAP è stata determinata come media di aliquote in considerazione della maggiorazione prevista in alcune regioni				

RIEPILOGO ONERE FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO COMPLESSIVO				
	esercizio 2010		esercizio 2009	
Imposta corrente IRES	188	49,46%	754	20,37%
Imposta corrente IRAP	548	144,12%	567	15,31%
Totale imposte correnti ed aliquota effettiva	736	193,58%	1.320	35,67%
Maggiori (minori) imposte esercizio precedente	26		10	
Totale imposte correnti	762		1.331	

SITUAZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE ED EFFETTI A CONTO ECONOMICO

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31.12.2009			Imposte Anticipate al 31.12.2010			Conto economico (a - b)
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	
Spese rappresentanza	23	31,40%	7	8	31,40%	3	5
Quota svalut. partecip.	0	27,50%	0	0	27,50%	0	0
Compensi amministratori	0	27,50%	0	0	27,50%	0	0
Totale			7			3	5

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31.12.2009			Imposte Differite al 31.12.2010			Conto economico (a - b)
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	
Attualizzazione TFR	367	27,50%	101	345	27,50%	95	(6)
Rivalutazione terreno	388	31,40%	122	388	31,40%	122	0
Ammortamento terreno	72	31,40%	22	72	31,40%	22	0
Rivalutazione fabbricato	8.051	31,40%	2.528	8.051	31,40%	2.528	0
Ammortamento fabbricato	438	31,40%	137	438	31,40%	137	0
Ammortam. macch. elettron.	24	31,40%	7	24	31,40%	7	0
Ammortamento software	1.150	31,40%	361	1.150	31,40%	361	0
Ammortamento licenze d'uso	21	31,40%	7	21	31,40%	7	0
Ammortam. imp. telefonici	0	31,40%	0	0	31,40%	0	0
Ammortam. mobili e arredi	0	31,40%	0	0	31,40%	0	0
Ammortamento impianti	(66)	31,40%	(21)	(66)	31,40%	(21)	0
Totale			3.265			3.259	(6)

12 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscano ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	2010	2009	2008
Utile(perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	(380)	2.380	4.635
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000	8.980.000
Utile(perdita) netto/a attribuibile alle azioni ordinarie per utile base per azione (in €)	(0,042)	0,265	0,516

13 Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari è così composta:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	14.516	14.636	(120)	(0,8%)
Impianti e macchinari	1.601	1.811	(209)	(11,6%)
Altri beni	502	673	(171)	(25,4%)
Totale Immobilizzazioni materiali	18.146	18.646	(500)	(2,7%)

Nel corso dell'esercizio, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobil. materiali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	8.787	3.714	2.574	15.074
Rivalutazione first time adoption	8.439			8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.063)	(1.903)	(1.901)	(4.868)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				
Valore all'inizio dell'esercizio	16.162	1.811	673	18.646
Acquisti		34	146	180
Giroconti				
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni		1	7	8
Alienazioni		(4)	(8)	(12)
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(120)	(241)	(316)	(676)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio				
Totale immobilizzazioni materiali	16.042	1.601	502	18.146

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà di CAD IT S.p.A.. Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessivi 180 migliaia di euro di cui la maggior parte (146 migliaia di euro) per "altre immobilizzazioni materiali", voce che comprende gli acquisti di sistemi ed infrastrutture informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica della società.

Nel corso dell'anno immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

14 Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Diritti di brevetto	4.103	6.605	(2.503)	(37,9%)
Concessioni, licenze e marchi	341	429	(88)	(20,5%)
Immobilizzazioni immateriali in corso	15.281	10.542	4.739	45,0%
Totale Immobilizzazioni immateriali	19.724	17.576	2.148	12,2%

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz.in corso e acconti	Totale
Costo d'acquisto o produzione	13.070	1.502	10.542	25.115
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(6.465)	(1.073)		(7.539)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				
Valore all'inizio dell'esercizio	6.605	429	10.542	17.576
Acquisti		141	4.739	4.880
Giroconti				
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni				
Alienazioni				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(2.503)	(229)		(2.732)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio				
Totale immobilizzazioni immateriali	4.103	341	15.281	19.724

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate da CAD IT. I valori sono iscritti all'attivo al costo direttamente sostenuto, ivi incluso quello inerente all'utilizzazione delle risorse interne all'azienda, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce nel corso dell'esercizio 2010 sono stati pari a 2.503 migliaia di euro, in aumento rispetto a 2.377 migliaia di euro dell'esercizio 2009.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica della società, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, anche per obbligo normativo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all'attivo in base al costo direttamente sostenuto. Condizione fondamentale per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

Nel corso dell'anno le attività non hanno subito riduzioni di valore.



15 Partecipazioni

	31/12/2010	31/12/2009
in imprese controllate	14.911	14.681
in imprese collegate	3	3
Totale Partecipazioni	14.914	14.684

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto. Il valore delle partecipazioni in imprese controllate è di 14.911 migliaia di euro, quello in imprese collegate è di 3 migliaia di euro.

In data 22 ottobre 2010 è stata incrementata la partecipazione di CAD IT al capitale sociale della controllata CeSBE S.r.l. dal 52,0 al 59,0%; l'incremento della partecipazione ha richiesto un esborso di euro 230 migliaia.

In seguito sono indicati i valori di bilancio e della frazione di patrimonio netto di pertinenza relativi alle partecipazioni in imprese controllate e collegate. I dati sono rilevati dai bilanci civilistici redatti secondo i principi contabili nazionali ed approvati dagli organi di amministrazione delle rispettive società opportunamente rettificati in base ai principi contabili internazionali.

Partecipazioni in imprese controllate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (euro/000)	QUOTA DI POSSESSO	UTILE O PERDITA (euro/000)	PATRIMONIO NETTO ESCLUSO UTILE O PERDITA (euro/000)	VALORE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO (euro/000)	VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO (euro/000)
Cad S.r.l.	130	100,00%	(33)	2.059	2.026	5.824
Cesbe S.r.l.	10	59,00%	(31)	3.372	1.971	287
Datafox	100	51,00%	67	113	92	454
Netbureau S.r.l.	50	100,00%	22	75	97	133
S.G.M. S.r.l.	100	100,00%	(92)	1.177	1.085	3.220
D.Q.S. S.r.l.	11	55,00%	(208)	54	(85)	3.263
Bit Groove S.r.l.	16	100,00%	(0)	55	54	285
Elidata S.r.l.	20	51,00%	109	746	436	781
Smart Line S.r.l.	103	51,05%	86	701	402	664
Totale integrale	540		(81)	8.352	6.079	14.911

Partecipazioni in imprese collegate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (euro/000)	QUOTA DI POSSESSO	UTILE O PERDITA (euro/000)	PATRIMONIO NETTO ESCLUSO UTILE O PERDITA (euro/000)	VALORE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO (euro/000)	VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO (euro/000)
Sicom S.r.l.	10	25,00%	636	680	329	3

La società verifica il valore delle partecipazioni almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

Il valore recuperabile delle partecipazioni è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2011-2013, che tengono conto delle concrete potenzialità di crescita delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal

management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale stimato e pari all'9,70%.

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b (1-TC) (B/V) + k_p (P/V) + k_s (S/V)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento.

TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando.

B = valore di mercato del debito di un'azienda.

V = valore di mercato complessivo di un'azienda.

k_p = costo opportunità del capitale di rischio.

P = valore di mercato delle azioni privilegiate.

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato.

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 9,70\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione si è scelto di considerandolo pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

VALORE AZIENDA = ± POSIZIONE FINANZIARIA NETTA + FLUSSI DI CASSA ATTUALIZZATI + VALORE RESIDUO

Se volessimo tradurre questa espressione in termini matematici potremmo raffigurarla in questo modo:

N.P.V. = Valore dell'azienda (Net Present Value)

P.F.N. = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

$N.P.V. = \pm P.F.N. + \sum_i^N FCF (1+k)^{-i} + (FCF_{N+1} / k-g) \{ [1/[1+(k-g)]]^N \}$

16 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce è costituita da azioni di Class Editori S.p.A. e CIA S.p.A., società quotate presso la Borsa Italiana. Le due partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di borsa alla data di bilancio. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tali attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico.

La seguente tabella illustra la variazione di valore delle partecipazioni nel corso dell'esercizio 2010:

Partecipazioni	31/12/2010		31/12/2009	
	n. azioni possedute	Fair value €/000	n. azioni possedute	Fair value €/000
Class Editori S.p.A. (CLE)	559.112	252	559.112	375
Cia S.p.A. (CIA)	1.230.509	357	1.230.509	406
Totale		608		781

17 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto si ritiene probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee (deducibili nei prossimi esercizi).

18 Rimanenze

La voce rimanenze include prodotti finiti e merci per un totale di 5 migliaia di euro rispetto a 28 migliaia di euro al 31/12/2009.

19 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Crediti verso clienti	22.497	25.770	(3.273)	(12,7%)
Fondo Svalutazione crediti	(291)	(229)	(62)	27,1%
Crediti verso società controllate	3.603	3.270	333	10,2%
Crediti verso società collegate	0	0	0	-
Ratei e risconti	335	489	(154)	(31,5%)
Altri crediti	259	201	57	28,3%
Totale Crediti commerciali e altri crediti	26.402	29.501	(3.099)	(10,5%)

% copertura fondo svalutazione crediti	1,29%	0,89%
--	-------	-------

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro 12 mesi; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti approssima il loro *fair value* e sono costituiti principalmente da crediti nei confronti di pubblica amministrazione, istituti bancari, istituti finanziari e assicurativi.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dalla entità e dal valore dei contratti, spesso consistente, nonché dalle condizioni contrattuali di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite.

La società valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti scaduti e a scadere con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfaitariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili vi è un fondo accantonato per un ammontare pari a 291 migliaia di euro che assicura una copertura dello 1,29% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi.

Tra i crediti commerciali ed altri crediti 3.623 migliaia di euro (di cui 3.603 verso società del Gruppo) sono verso parti correlate come indicato in nota 33.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce per l'intero importo a risconti attivi così composti:

Natura	31/12/2010	31/12/2009
Assistenza software	161	74
Spese pubblicità	-	10
Spese godimento beni di terzi	37	74
Spese telefoniche	10	11
Servizi amministrativi	1	265

Assicurazioni varie	13	17
Assistenza hardware	26	21
Altri diversi	87	17
Totale risconti attivi	335	489

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

Crediti verso altri	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Crediti v/fornitori per anticipi	231	162	69	42,3%
Crediti vari	28	39	(11)	(29,0%)
Totale crediti verso altri	259	201	57	28,3%

20 Crediti per imposte

La voce di 744 migliaia di euro, in calo rispetto all'esercizio precedente (1.576 migliaia di euro) è principalmente costituita dal credito verso l'erario per eccedenza di acconti d'imposta IRES (514 migliaia di euro) ed IRAP (33 migliaia di euro) versati nel corso del 2010, e dal credito d'imposta relativo al rimborso IRES derivante dalla deducibilità dell'IRAP al 10% per gli anni 2004-2007 (193 migliaia di euro).

21 Cassa ed altre attività equivalenti

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Depositi bancari e postali	2.657	3.190	(533)	(16,7%)
Denaro e Assegni	7	7	(0)	-
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.370	2.305	65	2,8%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	5.033	5.502	(469)	(8,5%)

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari per 2.657 migliaia di euro, diminuiti di 533 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante e rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rivalutazione determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

22 Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

Né CAD IT S.p.A. né le sue controllate possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il patrimonio netto di CAD IT al 31 dicembre 2010, incluso il risultato di esercizio, ammonta a 54.403 migliaia di euro rispetto a 57.077 migliaia di euro al 31 dicembre 2009. La riduzione del patrimonio è principalmente conseguente alla distribuzione dei dividendi nel corso dell'esercizio 2010 come deliberato dall'Assemblea.

23 Riserve

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	0	-
Ris. valutaz. attività fin. disp. per vendita	186	235	(49)	(20,9%)
Totale Riserve	35.432	35.481	(49)	(0,1%)

La variazione della riserva di valutazione delle attività disponibili per la vendita deriva dalle variazioni del *fair value* al 31 dicembre 2010 delle partecipazioni nella società quotata CIA S.p.A. iscritta nella riserva di patrimonio netto.

24 Utili/perdite accumulati

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Utili/perdite esercizi precedenti	585	585	0	-
Riserva legale	934	934	0	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0	-
Riserva di consolidamento	0	0	0	-
Riserva disponibile di utili indivisi	11.043	10.908	135	1,2%
Utile/perdita dell'esercizio	(380)	2.380	(2.760)	(116,0%)
Totale Utili/Perdite accumulati	14.301	16.926	(2.625)	(15,5%)

Gli utili esercizi precedenti si riferiscono alla differenza degli utili dell'esercizio 2004 determinati dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto a quelli determinati con i principi contabili nazionali.

La riserva di transizione IFRS accoglie le differenze create in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1 gennaio 2004 e successivamente variata per l'applicazione posticipata al 1° gennaio 2005 degli IAS 32 e 39 nella valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, in accordo col principio contabile IFRS 1.

La riserva disponibile di utili indivisi aumenta di 135 migliaia di euro per effetto degli utili non distribuiti del precedente esercizio.

La riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.).

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie.

Le quote di patrimonio netto non distribuibili ammontano ad euro 19.384 migliaia a copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5 c.c.).

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2010	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.670				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	a - b - c	35.246	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	934	b	-	-	-
Riserva disponibile utili indivisi	11.043	a - b - c	11.043	-	-
Riserva valutaz. Attività disp. Vend.	186	-	-	-	-
Riserva transizione IAS	2.119	-	-	-	-
Utili esercizi precedenti	585	-	-	-	-
Perdita esercizio corrente	(380)	a - b - c	(380)		
Totale	54.403		45.909	-	-
Quota non distribuibile			19.384		
Residua quota distribuibile			26.526		
(*) legenda: a = aumento capitale sociale b = copertura perdite c = distribuzione ai soci					

25 Dividendi pagati e deliberati

Il 29 aprile 2010, sulla base dei risultati dell'esercizio 2009 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,25 Euro per azione, per un totale di 2.245 migliaia di euro, con stacco cedola il 10 maggio 2010 e pagamento effettuato in data 13 maggio 2010.

26 Passività per imposte differite

Le imposte differite ammontano a 3.259 migliaia di euro (3.265 precedente esercizio) e tengono conto delle differenze tassabili conseguenti al diverso valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri. Per i dettagli della voce si rinvia al prospetto "Situazione delle differenze temporanee ed effetti a conto economico" della nota 11.

27 Fondi TFR e quiescenze

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali effettuati in base alla valutazione effettuata secondo lo IAS 19 da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Treatmento di fine rapporto	31/12/2010	31/12/2009
Saldo al 01 gennaio	3.178	3.117
Actuarial (gain)/loss	(12)	14
Accantonato del periodo	126	117
Utilizzi	(87)	(70)
Saldo a fine periodo	3.205	3.178

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di alcune serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di alcune indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

In particolare nella determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti sono stati determinati:

- il valore attuale relativo alle prestazioni previdenziali future relative all'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti;
- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, cioè l'incremento del valore attuale delle obbligazioni risultanti dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente;
- gli interessi passivi dati dall'incremento che il valore attuale delle obbligazioni subisce in un esercizio per il fatto che la data di pagamento del beneficio diventa più vicina di un esercizio.

I risultati delle valutazioni attuariali su base IAS del TFR al 31 dicembre 2010 hanno evidenziato un costo degli esercizi precedenti di 3.060 migliaia di euro e interessi passivi per l'anno corrente di 113 migliaia di euro.

28 **Debiti commerciali**

La voce complessiva presenta il seguente andamento:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Debiti verso società controllate	16.456	15.894	562	3,5%
Debiti verso società collegate	16	78	(63)	(79,8%)
Debiti verso fornitori	2.358	2.743	(385)	(14,0%)
Acconti da clienti	25	0	25	-
Ratei e risconti	201	203	(2)	(0,9%)
Totale Debiti commerciali	19.056	18.918	138	0,7%

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi, compresi quelli relativi agli investimenti in immobilizzazioni.

Tra i debiti commerciali 16.558 migliaia di euro sono verso parti correlate, quasi totalmente verso società del Gruppo (16.456 migliaia di euro) come indicato in nota 33.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, di competenza prevalentemente del prossimo esercizio.

29 **Debiti per imposte**

La voce di 1.757 migliaia di euro (precedente esercizio 1.994) include il debito per imposta sul valore aggiunto (1.001 migliaia di euro) e per le ritenute operate per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalla società nei confronti di dipendenti e collaboratori (756 migliaia di euro).

30 **Altri debiti**

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Verso istituti previdenziali	1.509	1.469	40	2,7%
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	2.407	2.352	54	2,3%
Totale altri debiti	3.915	3.822	94	2,5%

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite in corso di maturazione.

<i>Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite</i>	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Per stipendi e note spese	628	568	60	10,5%
Per premi di produzione	4	4	0	-
Per ferie	1.339	1.357	(17)	(1,3%)
Per 13° mensilità	0	0	0	-
Per 14° mensilità	435	423	12	2,8%
Totale	2.407	2.352	54	2,3%

31 Posizione finanziaria netta

La disponibilità finanziaria netta alla fine dell'esercizio 2010 è positiva per 5.033 migliaia di euro, inferiore rispetto all'esercizio precedente di 469 migliaia di euro (-8,5%).

Non essendo in essere finanziamenti a lungo termine la posizione finanziaria netta a breve coincide con quella complessiva.

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Cassa, conti correnti bancari	2.663	3.197	(533)	(16,7%)
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.370	2.305	65	2,8%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	5.033	5.502	(469)	(8,5%)
Finanziamenti a lungo termine	-	-	-	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	-	-	-	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	5.033	5.502	(469)	(8,5%)

In particolare le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 2.663 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.370 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

Ai fini del raccordo tra i dati del prospetto della posizione finanziaria netta ed il prospetto di bilancio si precisa che: la cassa i conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, il decremento della disponibilità finanziaria è stato determinato dalle seguenti gestioni:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 6.876 migliaia di euro (rispetto a 2.649 migliaia di euro dell'esercizio precedente) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 5.100 migliaia di euro (rispetto a 4.309 migliaia di euro del 2009) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (4.880 migliaia di euro), materiali (180 migliaia di euro) e finanziarie (230 migliaia di euro), in parte compensati dagli interessi e dividendi incassati;
- le attività di finanziamento hanno assorbito 2.245 migliaia di euro (rispetto a 4.490 migliaia di euro dell'esercizio 2009), esclusivamente per effetto del pagamento di dividendi agli azionisti di CAD IT (2.245 migliaia di euro).

32 Operazioni con parti correlate

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo sono regolati alle normali condizioni di mercato.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 31 dicembre 2010, è evidenziata nella specifica nota della relazione sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci di bilancio:

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2010	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	44.987	1.980	4,4%
Costi per servizi	(26.034)	(18.527)	71,2%
Costo del lavoro	(18.062)	(478)	2,6%
Altre spese amministrative	(1.114)	(673)	60,4%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	26.402	3.623	13,7%
Fondi TFR e quiescenze	3.205	142	4,4%
Debiti commerciali	19.056	16.558	86,9%
Altri debiti	3.915	84	2,2%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	106.591	101.000	94,7%

Fatti salvo i rapporti sopraindicati non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

I ricavi con parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle società controllate (1.686 migliaia di euro), della società Xchanging (289 migliaia di euro) che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT.

I costi per servizi nei confronti di parti correlate includono le prestazioni di servizi erogate da società controllate (18.050 migliaia di euro) e dalla società collegata Sicom S.r.l. (310 migliaia di euro), i compensi del Collegio Sindacale di CAD IT e quelli relativi a servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (99 migliaia di euro).

I costi del lavoro nei confronti di parti correlate riguardano le retribuzioni di dipendenti della società aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT e di dirigenti con responsabilità strategiche.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica di amministratore percepiti dagli amministratori di CAD IT.

I crediti verso parti correlate sono principalmente costituiti da crediti della controllante nei confronti di Xchanging (13 migliaia di euro).

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi come sopra indicate, non ancora scaduti (16.558 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (82 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (142 migliaia di euro).

La seguente tabella riporta l'incidenza dei rapporti con parti correlate per l'anno 2009.

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2009	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	45.146	2.120	4,70%
Costi per servizi	(25.147)	(18.113)	72,03%
Costo del lavoro	(17.291)	(439)	2,54%
Altre spese amministrative	(1.002)	(566)	56,47%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	29.501	3.551	12,04%
Fondi TFR e quiescenze	3.178	122	3,84%
Debiti commerciali	18.918	15.984	84,49%
Altri debiti	3.822	91	2,38%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	579	567	97,88%

33 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

Come richiesto dall'art. 78 del Regolamento Emittenti Consob, i compensi destinati a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed a dirigenti con responsabilità strategiche sono esposti nella seguente tabella⁴. Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti altri compensi ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e ai dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella tabella. Tutti gli emolumenti indicati sono stati interamente corrisposti nell'esercizio.

Gli emolumenti per la carica includono i compensi di competenza deliberati dall'Assemblea e i gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi sociali. Non sono corrisposti agli amministratori compensi per la partecipazione a comitati.

Gli altri compensi includono gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate, le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR), il trattamento di fine mandato.

Attualmente non sono in essere piani di stock option.

Le partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo sono esposte nello specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

⁴ (ai sensi dello schema 1, allegato 3c, del Regolamento Consob n. 11971)

Cognome e nome	Carica ricoperta	Società	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio			Altri compensi			Totale
					Emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea	Gettoni di presenza	Totale	Emolumenti per cariche ricoperte in società controllate	Indennità di fine carica	retribuzioni da lavoro dipendente	
Dal Cortivo Giuseppe	Presidente CdA e AD	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	170	5	175	-	-	-	-
	Procuratore	CAD Srl	01/01-31/12	indeterminata	-	-	-	87	-	-	87
	Amministratore	CeSBE Srl	01/01-31/12	indeterminata	-	-	-	9	-	-	9
	Amministratore	Bitgroove Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	-	-	-	9	-	-	9
	Amministratore	DQS Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	-	-	-	6	1	-	7
	Amministratore	Sicom Srl	01/01-31/12	indeterminata	-	-	-	6	-	-	6
Magnani Giampietro	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	170	5	175	-	-	-	-
	Presidente CdA e AD	CAD Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2012	-	-	-	87	-	-	87
	Amministratore	Bitgroove Srl	01/01-31/12	indeterminata	-	-	-	15	-	-	15
	Amministratore	Netbureau Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	-	-	-	6	-	-	6
	Amministratore	Smart Line Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2010	-	-	-	12	-	-	12
Rizzoli Maurizio	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	14	4	18	-	-	-	-
Zanella Luigi	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	170	5	175	-	-	-	-
	Procuratore	CAD Srl	01/01-31/12	indeterminata	-	-	-	87	-	-	87
	Amministratore	CeSBE Srl	01/01-31/12	indeterminata	-	-	-	9	-	-	9
	Amministratore	Bitgroove Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	-	-	-	9	-	-	9
	Amministratore	DQS Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	-	-	-	6	1	-	7
	Amministratore	Sicom Srl	01/01-31/12	indeterminata	-	-	-	6	-	-	6
Dal Cortivo Paolo	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	36	5	41	-	-	138	138
Lambertini Lamberto	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	14	4	18	-	-	-	-
Rossi Francesco	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	14	5	18	-	-	-	-
Sohler Matthias Wolfgang	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	11	2	13	-	-	-	-
Ranocchi Gianpaolo	Sindaco effettivo	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	17	-	17	-	-	-	-
	Pres. Coll. Sindacale	CAD Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2012	-	-	-	6	-	-	6
Tengattini Renato	Sindaco effettivo	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	17	-	17	-	-	-	-
Riccardo Ferrari	Pres. Coll. Sindacale	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	25	-	25	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		CAD IT Spa	01/01-31/12		-	-	-	-	-	107	107
TOTALE					656	33	689	360	3	245	608

34 Garanzie prestate

Nel corso del 2010 sono state cancellate le garanzie ipotecarie immobiliari iscritte per l'ammontare di 12.395 a fronte di linee di credito concesse da istituti bancari e non utilizzate.

35 Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT non ha stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

Il presente bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 11 marzo 2011 e sarà oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei soci convocata per il 27 aprile 2011 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 aprile 2011.

36 Eventi significativi successivi al 31/12/2010

In data 04 febbraio 2011 l'assemblea dei soci della società controllata DQS S.r.l. ha deliberato la riduzione del capitale sociale di 11.000 euro per perdite e contestualmente la ricostituzione del capitale sociale ad 11.000 euro con un sovrapprezzo di 201.603 euro destinati per 190.630 euro a copertura della perdita residua e 11.000 euro per costituzione di riserva sovrapprezzo quote. Per accordi intervenuti tra i soci, CAD IT, precedentemente controllante con il 55%, ha sottoscritto l'intero capitale sociale ed il relativo sovrapprezzo divenendo conseguentemente unico socio.

In data 11 marzo 2011, il consigliere non esecutivo Matthias Sohler ha rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni. Matthias Sohler, consigliere non esecutivo e non indipendente, non apparteneva ad alcun comitato interno.

Per altre informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2010.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione della società, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Verona, 11 marzo 2011

*/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Il Presidente per il Consiglio di Amministrazione*

*/f/ Maria Rosa Mazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

ALLEGATO 1 - INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da BDO S.p.A..

Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Corrispettivi di competenza</i>
Revisione contabile	CAD IT S.p.A.	€ 12.024
Revisione contabile	Società controllate	€ 47.206
Totale		€ 59.230

Si precisa che i compensi sopra esposti sono adeguati annualmente secondo l'indice Istat come contrattualmente previsto, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea del 28.4.2006 che ha conferito l'incarico.

ALLEGATO 2 - DATI ESSENZIALI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO CAD IT

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

INCLUDE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

CAD SRL

SEDE LEGALE: Via Torricelli, 37 - 37100 VERONA

CAPITALE SOCIALE: € 130,000,00

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT: 100%

	31/12/2010	31/12/2009
RICAVI VENDITE	9.835.601	10.445.437
MARGINE OPERATIVO LORDO	295.539	569.000
UTILE OPERATIVO NETTO	282.842	550.678
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(3.875)	2.046
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	278.967	552.724
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(20.090)	193.813
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	13.162	26.309
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	3.451.177	3.790.064
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.515.890	1.831.192
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.948.449	1.985.181
PATRIMONIO NETTO	1.851.001	1.871.091
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE A BREVE	335.111	39.899

CESBE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli, 37 - 37100 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 10.400**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 59%

	31/12/2010	31/12/2009
RICAVI VENDITE	3.707.792	3.360.494
MARGINE OPERATIVO LORDO	94.665	74.416
UTILE OPERATIVO NETTO	92.511	1.262
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	298	9.652
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	92.809	10.914
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(19.287)	(78.903)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	6.987	7.095
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	3.760.431	3.594.962
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.237.393	3.124.809
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	530.025	477.248
PATRIMONIO NETTO	3.331.332	3.350.618
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	133.939	295.809

NETBUREAU SRL**SEDE LEGALE:** Via Morigi, 13 - MILANO**CAPITALE SOCIALE:** € 50.000**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 100%

	31/12/2010	31/12/2009
RICAVI VENDITE	944.915	837.439
MARGINE OPERATIVO LORDO	58.638	45.173
UTILE OPERATIVO NETTO	58.363	43.807
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	64	145
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	58.427	43.952
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	20.707	13.015
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	0	275
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	185.962	164.331
CAPITALE INVESTITO NETTO	62.181	54.508
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	123.781	110.098
PATRIMONIO NETTO	88.267	67.562
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	26.086	13.054

DQS SRL**SEDE LEGALE:** Via Silvio d'Amico, 10 - 00145 ROMA**CAPITALE SOCIALE:** € 11.000,00**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 55%

	31/12/2010	31/12/2009
RICAVI VENDITE	3.364.916	3.783.622
MARGINE OPERATIVO LORDO	(65.214)	29.771
UTILE OPERATIVO NETTO	(142.286)	(39.542)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(35.713)	(17.970)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(177.999)	(57.512)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(203.670)	(93.002)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	159.288	212.560
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	1.643.047	1.199.199
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.436.524	1.021.708
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	365.811	390.051
PATRIMONIO NETTO	(190.630)	13.040
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	(1.617.154)	(991.996)

SGM SRL**SEDE LEGALE:** Galleria Spagna, 28 - 35100 PADOVA**CAPITALE SOCIALE:** € 100.000**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 100%

	31/12/2010	31/12/2009
RICAVI VENDITE	570.872	682.724
MARGINE OPERATIVO LORDO	43.610	159.103
UTILE OPERATIVO NETTO	(115.749)	2.482
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	2.257	119
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(113.492)	2.601
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(95.067)	(13.545)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	1.189	154.148
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	1.180.537	1.118.077
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.061.585	1.168.707
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	120.141	103.518
PATRIMONIO NETTO	1.079.035	1.174.102
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	17.450	5.395

SMART LINE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli 44/A - VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 102.700,00€**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51,05%

	31/12/2010	31/12/2009
RICAVI VENDITE	1.540.428	1.290.455
MARGINE OPERATIVO LORDO	317.842	71.359
UTILE OPERATIVO NETTO	177.987	(67.727)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	68	2.725
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	178.054	(65.002)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	91.651	(74.698)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	358.650	454.687
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	653.461	479.989
CAPITALE INVESTITO NETTO	744.200	622.287
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	267.911	312.389
PATRIMONIO NETTO	770.198	678.547
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	25.998	56.260

BIT GROOVE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli, 44/A - 37100 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 15.500**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 100 %

	31/12/2010	31/12/2009
RICAVI VENDITE	1.234.158	1.363.041
MARGINE OPERATIVO LORDO	80.456	103.188
UTILE OPERATIVO NETTO	40.955	51.320
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	148	288
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	41.103	51.608
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.311	18.519
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	44.974	46.410
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	23.844	43.158
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.515	28.440
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	66.303	61.128
PATRIMONIO NETTO	40.837	33.528
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	38.322	5.088

ELIDATA SRL**SEDE LEGALE:** Via Sanadolo, 19 - Caglione d'Adda - LO**CAPITALE SOCIALE:** € 20.000**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	31/12/2010	31/12/2009
RICAVI VENDITE	1.146.653	975.287
MARGINE OPERATIVO LORDO	205.408	244.601
UTILE OPERATIVO NETTO	174.054	212.240
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	585	7.738
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	174.639	219.978
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	89.119	130.351
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	121.499	113.758
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	329.845	383.320
CAPITALE INVESTITO NETTO	372.595	441.455
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	78.749	55.623
PATRIMONIO NETTO	738.686	749.567
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	374.841	308.112

DATAFOX SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli 44/A - VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 99.999**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	31/12/2010	31/12/2009
RICAVI VENDITE	548.366	330.294
MARGINE OPERATIVO LORDO	122.803	(112.653)
UTILE OPERATIVO NETTO	119.783	(136.775)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	1.517	236
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	121.300	(136.539)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	84.040	(143.179)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	7.054	5.815
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	175.320	50.209
CAPITALE INVESTITO NETTO	165.987	43.795
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	16.387	12.229
PATRIMONIO NETTO	185.546	101.508
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	19.559	57.713

**DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTE
 INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

TECSIT SRL**SEDE LEGALE:** Via Silvio D'Amico, 40 - 00145 ROMA**CAPITALE SOCIALE:** € 75.000,00**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 70%

	31/12/2010	31/12/2009
RICAVI VENDITE	667.294	405.080
MARGINE OPERATIVO LORDO	31.594	36.785
UTILE OPERATIVO NETTO	27.037	31.425
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(16.868)	(25.123)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	10.169	6.302
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	264	(584)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	6.019	9.616
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	194.198	247.015
CAPITALE INVESTITO NETTO	179.088	239.555
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.129	17.076
PATRIMONIO NETTO	51.185	50.921
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	(127.903)	(188.634)

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

SICOM SRL**SEDE LEGALE:** Via Verdi, 15/a - 46019 Viadana (MN)**CAPITALE SOCIALE:** € 10.400,00**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 25%

	31/12/2010	31/12/2009
RICAVI VENDITE	2.895.250	3.042.208
MARGINE OPERATIVO LORDO	971.950	971.765
UTILE OPERATIVO NETTO	958.145	955.969
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	1.317	3.235
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	959.462	959.204
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	635.746	652.509
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	462.237	275.372
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(391.284)	(284.334)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(47.220)	(98.746)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	118.173	89.784
PATRIMONIO NETTO	1.315.464	879.720
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	1.362.684	978.466

**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

Agli Azionisti della
CAD IT S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della CAD IT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

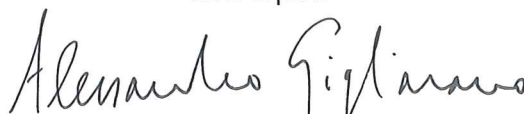
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della CAD IT S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations del sito internet della CAD IT S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Verona, 24 marzo 2011

BDO S.p.A.



Alessandro Gigtiarano
(Un Amministratore)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

(ai sensi dell'articolo 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'articolo 2429 del c.c.)

All'Assemblea degli Azionisti della Società CAD IT S.p.A.

L'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza di cui all'art. 149 D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, tenuto conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, riscontrando l'osservanza delle norme di legge e dello statuto in ordine alla gestione nonché alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato e delle relative relazioni.

La società è capogruppo ed esercita attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile) sulle società controllate come nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Abbiamo avuto contatti con il collegio sindacale delle controllate, ove nominato, o con gli organi di amministrazione delle controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In particolare, anche in osservanza alle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001; n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione e ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e incontri con responsabili della società di revisore ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;



- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, affinché le stesse forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazioni previsti dalla legge;
- abbiamo appurato che nel corso del 2010 non vi sono state significative variazioni organizzative aziendali nel Gruppo;
- diamo atto che i criteri di valutazione illustrati nelle Note al bilancio sono sostanzialmente omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa e del sistema di controllo interno. Nel corso dell'esercizio abbiamo avuto periodici incontri con i responsabili del controllo interno e con l'internal auditor che ci hanno informato sugli esiti degli accertamenti compiuti presso la capogruppo ed alcune controllate;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dai responsabili delle rispettive funzioni, sia mediante l'esame dei documenti aziendali che mediante l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando altresì sull'attività del preposto al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- diamo atto che la società aderisce al sistema di tassazione del consolidato fiscale nazionale;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;
- in ordine alle operazioni di natura infragruppo o con parti correlate, le stesse sono state adeguatamente descritte sia nelle note di bilancio, nell'apposito prospetto, che nelle relazioni sulla gestione e ad esse Vi rimandiamo in ordine alle caratteristiche e alla rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano eseguite a condizioni di mercato, condotte in termini di coerenza strategica, di affidabilità economica e di atteso ritorno per la Società. Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dai rapporti con parti correlate sono debitamente illustrati al punto 33 delle note di bilancio. Le stesse informazioni sono altresì contenute al punto 38 delle note di bilancio consolidato al netto delle elisioni effettuate dei rapporti infragruppo;
- in data 24 marzo 2011 la società di revisione ha rilasciato le relazioni sul Bilancio d'esercizio e sul Bilancio consolidato, esprimendo il giudizio senza rilievi;
- l'adesione della Società al Codice di Autodisciplina, predisposto dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., e le modalità di attuazione delle regole di governo societario, sono illustrate nell'apposita relazione annuale del consiglio di amministrazione.
- diamo atto che la società, come indicato nella relazione sulla gestione, ha ottemperato agli obblighi relativi alla privacy secondo le disposizioni del D. Lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali ed ha provveduto alla revisione annuale del documento Programmatico sulla Sicurezza;



- diamo atto che la società ha adottato il modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8.6.2001, n. 231 concernente la responsabilità amministrativa della società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori e ha perseguito, attraverso l'Organo di Vigilanza appositamente costituito, azioni ispettive sui processi e procedure per valutare le persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del citato Decreto;
- in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ex art 19 D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, abbiamo vigilato su:
 - il processo di informativa finanziaria;
 - l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, e di gestione del rischio;
 - la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
 - l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti;
- alla società di revisione risultano conferiti i seguenti incarichi:
 - per la controllante CAD IT S.p.A.: revisione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato, revisione contabile limitata relativa al bilancio consolidato semestrale e controllo contabile;
 - per quattro controllate: revisione contabile del bilancio di esercizio anche ai fini del consolidamento;
 - sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per l'attività di propria competenza, per la capogruppo e le quattro controllate.

La remunerazione per tutti gli incarichi sopraccitati è ricompresa nell'importo complessivo approvato in sede di delibera assembleare;

- nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta nel corso dell'esercizio 2010 il Collegio Sindacale si è riunito 7 volte, ha assistito alle 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo 149, comma 2, del D.Lgs. 58/1998, alle 4 riunioni del comitato di controllo interno, nonché all'Assemblea;
- nel corso del 2010 non sono pervenute denunce di cui all'articolo 2408 codice civile o esposti da parte di azionisti;
- il collegio sindacale e la società di revisione in applicazione di quanto previsto dall'articolo 150 del D.Lgs 58/2008, hanno provveduto a scambiarsi dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Dall'attività svolta, il Collegio esprime una valutazione di adeguatezza del sistema di Controllo Interno di CAD IT nel suo complesso e dà atto, nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, che non sussistono rilievi da segnalare all'Assemblea.

Alla data di redazione della presente relazione non risultano comunicati dalla società di revisione rilievi in ordine:

- all'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- alla corretta applicazione dei principi contabili adottati.

Diamo atto che la società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare l'effettiva indipendenza degli amministratori indipendenti, come previsto dall'art. 3.c.5. del codice di autodisciplina e da parte nostra abbiamo verificato il permanere della nostra indipendenza, come previsto dall'art. 10.c.2. dello stesso codice di autodisciplina.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio, che presenta una perdita di Euro 380 migliaia, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza, di cui all'art. 149 D.Lgs 24.02.1998 n. 58 e le informazioni forniteci dalla società di revisione.

In particolare abbiamo accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 Codice Civile.

La relazione degli amministratori sulla gestione illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale, finanziaria, nonché l'andamento della gestione anche dopo la chiusura dell'esercizio. Nella relazione sono, inoltre, debitamente contenute le ulteriori informazioni richieste dall'articolo 1 del D.Lgs. 32/2007, in relazione alle quali il collegio sindacale ritiene che siano stati rispettati i presupposti di legge.

Tenuto conto di quanto evidenziato e per quanto di nostra competenza riteniamo il bilancio suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del consiglio di amministrazione sulla copertura della perdita.

Verona, 24 marzo 2011

I Sindaci

Riccardo Ferrari /f/ Riccardo Ferrari

Gian Paolo Ranocchi /f/ Gian Paolo Ranocchi

Renato Tengattini /f/ Renato Tengattini

Via Torricelli , 44/a
37136 Verona - Italy
Tel. +39 045 8211111
Fax. +39 045 8211110
www.cadit.it
cadit@cadit.it

